

IL PRIMO SOCCORSO IN CANTIERE

ed TU

Titolo IV

Cantieri temporanei o mobili

1

PRIMO SOCCORSO IN CANTIERE

... il titolo IV del DI.gs 81/2008+106/2009 ...

... dove parla del primo soccorso ...

2

DIgs 81/2008+106/2009 – allegato XV
Contenuti *minimi* dei
piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

2. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

2.1 Contenuti minimi.

1. Il PSC è **specifico** per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità;

[...]

2.1.2 Il PSC contiene **almeno i seguenti elementi**:

(...)

h) **l'organizzazione** prevista per il servizio di pronto soccorso ...

▪ **nel caso** in cui il servizio di gestione delle emergenze è di **tipo comune**,

▪ nonché **nel caso di cui all'articolo 104, comma 4** ...

il PSC contiene anche i **riferimenti telefonici** delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;

3

... nel caso di cui all'articolo 104, comma 4 ...

104. Modalità attuative di particolari obblighi.
(...)

4. I **datori di lavoro**, quando è previsto nei contratti di affidamento dei lavori che **il committente o il responsabile dei lavori** organizza apposito servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, **sono esonerati da quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera b)**...

4

18. Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto.
(...)

1. Il **datore di lavoro** ...

[...]

b) designa preventivamente i **lavoratori incaricati dell'attuazione** delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di **primo soccorso** e, comunque, di gestione dell'emergenza ...

5

Il "fenomeno" infortunistico in Italia

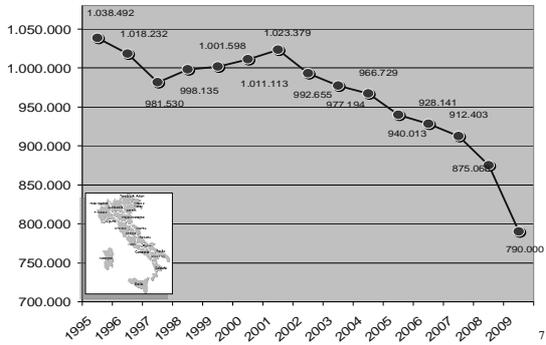
... ovvero ...

... perché attivare una procedura di primo soccorso

in **tutte** le aziende ...

6

Macrosettori INAIL: numero di infortuni denunciati in ITALIA
Periodo 1995 - 2009



La descrizione statistica degli infortuni

INDICE DI FREQUENZA $\frac{\text{Numero infortuni}}{\text{numero ore lavorate}} \times 1.000.000$

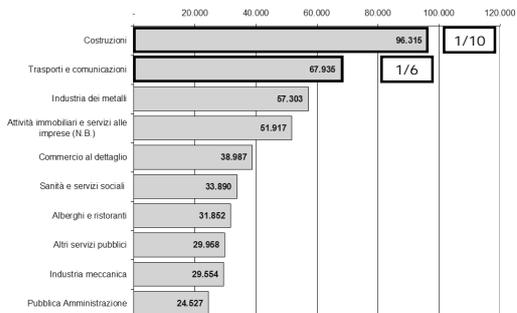
INDICE DI GRAVITA' $\frac{\text{Numero giorni infortunio}}{\text{numero ore lavorate}} \times 1.000$

DURATA MEDIA $\frac{\text{Numero giorni infortunio}}{\text{numero infortuni}}$

UNI 7249:2007, "Statistiche degli infortuni sul lavoro"

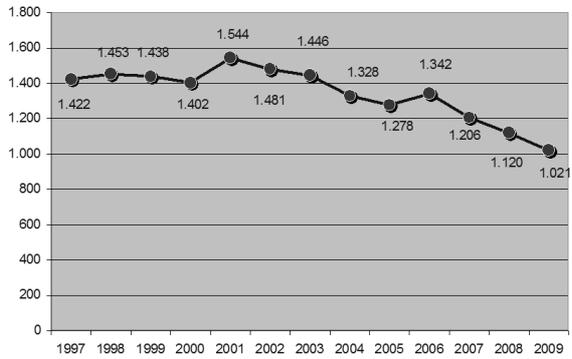
8

Macrosettori INAIL: numero di infortuni denunciati in ITALIA
per settori di attività prevalenti - anno 2009

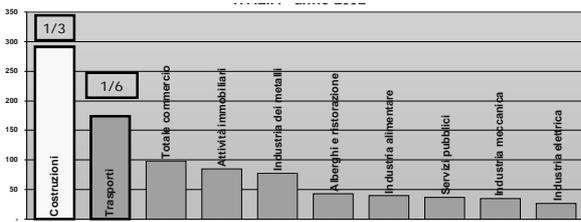


9

Macrosettori INAIL: numero infortuni *mortali* denunciati in ITALIA
periodo 1997 - 2009

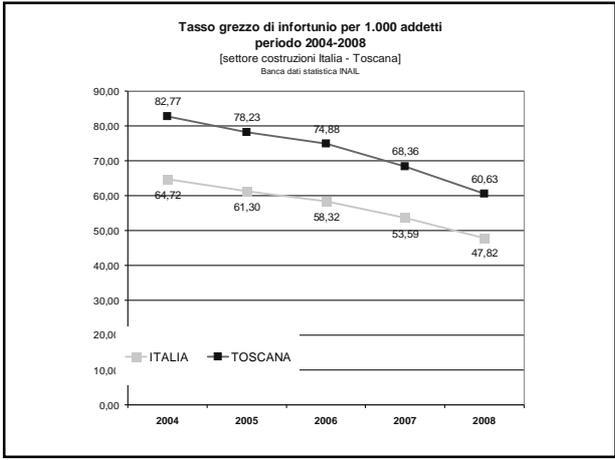


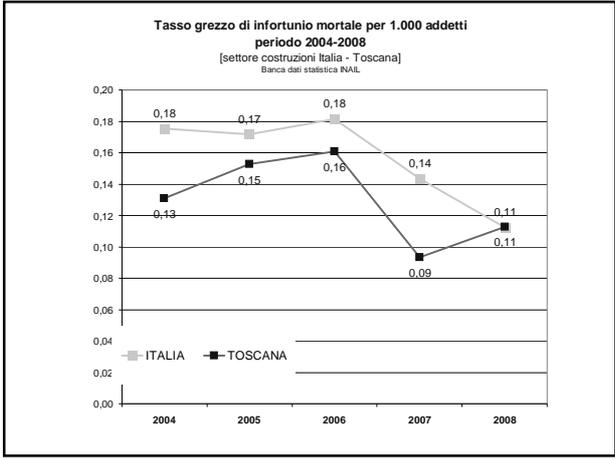
Macrosettori INAIL: numero di infortuni *mortali* denunciati in ITALIA
per settori di attività prevalenti - anno 2009



(*) esclusi i casi con assenza dal lavoro non superiore a 3 giorni, senza obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro.

GLI INFORTUNI IN EDILIZIA





Il decreto legislativo 626/94 ed il TU

Gli attori della prevenzione:

- Datore di lavoro,
Dirigenti,
Preposti**
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**
- Medico competente**
- Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza**
- Lavoratore**

18

Il decreto legislativo 626/94 ed il TU

- Datore di lavoro**

GLI OBBLIGHI ...

- Valutare i rischi**
- Individuare misure di prevenzione e protezione e DPI**
- Programmare le misure per migliorare nel tempo il livello di sicurezza**

19

Il decreto legislativo 626/94 ed il TU

GLI OBBLIGHI (2) ...

- designare il RSPP e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione**
- nominare il medico competente**
- designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione di:**
 - misure di **prevenzione incendi** e lotta antincendio,
 - **evacuazione** dei lavoratori in caso di pericolo grave/immediato,
 - salvataggio, **pronto soccorso** e,
 - *comunque, di gestione dell'emergenza;*

20

Il decreto legislativo 626/94 ed il TU

GLI OBBLIGHI (3) ...

- Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (art. 34)***

Il datore di lavoro **può svolgere direttamente** i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di ***prevenzione incendi e di evacuazione***, nei casi previsti nell'allegato 2, dandone preventiva informazione al RLS ed alle condizioni di cui ai commi successivi.

21

Il decreto legislativo 626/94 ed il TU

ALLEGATO II

Casi in cui è consentito lo **svolgimento diretto** da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (art. 34).

- | | |
|---|-----------------------|
| 1. Aziende artigiane e industriali (1)..... | fino a 30 lavoratori |
| 2. Aziende agricole e zootecniche.... | fino a 30 lavoratori |
| 3. Aziende della pesca | fino a 20 lavoratori |
| 4. Altre aziende | fino a 200 lavoratori |

(1) Esclusioni:

- ✓ **aziende industriali** di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica. n. 17 maggio 1988, n. 175, e successive modifiche, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto stesso,
- ✓ **centrali termoelettriche**,
- ✓ impianti ed i laboratori **nucleari**,
- ✓ aziende **estrattive** e altre attività **minerarie**,
- ✓ aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di **esplosivi, polveri e munizioni**,
- ✓ strutture di **ricovero** e cura sia pubbliche sia private.

Art. 45 del TU

1. Il datore di lavoro,

- ✓tenendo conto della **natura** dell'attività e delle **dimensioni** dell'azienda ovvero dell'unità produttiva,
- ✓**sentito il medico competente** ove *nominato*,
- ✓prende i provvedimenti necessari in materia di **pronto soccorso** e di assistenza medica di emergenza,
- ✓tenendo conto delle **altre eventuali persone presenti** sui luoghi di lavoro e
- ✓stabilendo i necessari **rapporti** con i **servizi esterni**, anche per il trasporto dei **lavoratori infortunati**.

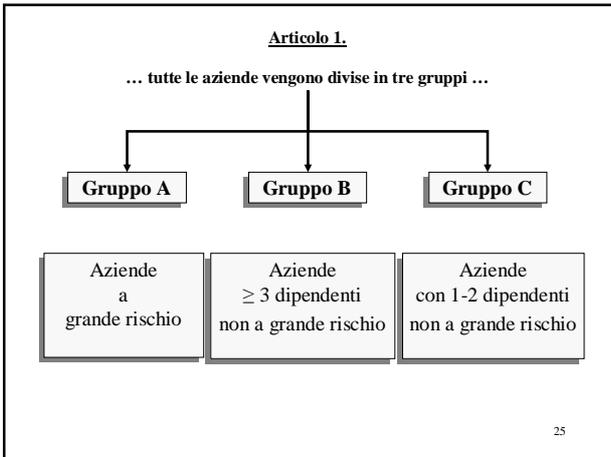
Art. 45 del TU

2. Le **caratteristiche minime** delle **attrezzature di pronto soccorso**, i **requisiti** del personale addetto e la sua **formazione** ...

... individuati, in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e ai fattori di rischio,

sono individuati dal **DM 388/2003** e dai successivi decreti ministeriali di adeguamento

acquisito il parere della *Conferenza permanente dei rapporti tra lo stato, le regioni e le provincie*



- Gruppo (A)**
1. **Comunicazione** alla AUSL (per attivare gli interventi di emergenza del caso).
 2. **Cassetta** di pronto soccorso.
 3. Mezzo di **comunicazione** idoneo per attivare il sistema di emergenza del SSN.
 4. Obbligo di **integrare** il sistema di pronto soccorso interno con il sistema di emergenza del SSN.
 5. **Corso** di istruzione teorico e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, riguardante anche la trattazione dei rischi specifici dell' attività svolta di **16 ore**, da **ripetere** ogni 3 anni, almeno per gli aspetti correlati alla capacità di intervento pratico.
- 26

- Gruppo (B)**
1. **Cassetta** di pronto soccorso
 2. Mezzo di **comunicazione** idoneo per attivare il sistema di emergenza del SSN
 3. **Corso** di istruzione teorico e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, riguardante anche la trattazione dei rischi specifici dell' attività svolta di **12 ore**, da **ripetere** ogni 3 anni, almeno per gli aspetti correlati alla capacità di intervento pratico.
- 27

Gruppo (C)

1. **Pacchetto** di pronto soccorso
2. Mezzo di **comunicazione** idoneo per attivare il sistema di emergenza del SSN
3. **Corso** di istruzione teorico e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, riguardante anche la trattazione dei rischi specifici dell' attività svolta di **12 ore**, da **ripetere** ogni 3 anni, almeno per gli aspetti correlati alla capacità di intervento pratico.

28

Attività svolta in luoghi isolati,
diversi dalla sede aziendale o unità produttiva ...

1. pacchetto di medicazione
2. mezzo di comunicazione idoneo per raccordarsi con l'azienda al fine di attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale (118).

29

Attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso

Le attrezzature ed i DPI devono essere ...

- **appropriate** rispetto ai rischi specifici
- mantenute in condizioni di **efficienza** e di pronto impiego
- **custodite** in luogo idoneo e facilmente accessibile.

30

La comunicazione con 118

... un mezzo di comunicazione idoneo

ad attivare rapidamente 118 ...

Telefonia fissa Telefonia cellulare Telefonia satellitare

31

Art. 45 del TU

Attivare il primo soccorso in tutti i luoghi di lavoro ...

... occorrono forse *medici, infermieri, soccorritori diplomati* ?

32

IL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE DOPO IL D.Lvo 626/94 ed il TU

PRONTO SOCCORSO

Procedure *complesse* con ricorso a *farmaci e strumentazione*, orientate a *diagnosticare* il danno ed a *curare* l'infortunato

PRIMO SOCCORSO

Manovre *semplici* orientate a *mantenere in vita* l'infortunato ed a *prevenire complicazioni*

33

Compiti degli addetti al primo soccorso
(in sintesi ...)

Il telefono

la cassetta di primo soccorso

il primo soccorso:
cosa fare
e
(... *soprattutto* ...)
cosa non fare !

34

PRIMO SOCCORSO
NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso

DM 15-07-2003 n. 388, pubblicato sulla GU n. 27 del 03-02-2004

mantenere la cassetta di pronto soccorso in buono stato di **pulizia**

controllare almeno una volta ogni 12 mesi la **scadenza** dei materiali contenuti

Rimpiazzare prontamente i materiali utilizzati.

Presidio sanitario
guanti sterili monouso (5 paia)
visiera paraschizzi
flacone di sol. cutanea di iodopovidone al 10% di iodio 1 lt (1)
flaconi di sol. Fisol. (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
garze sterili 10x10 in buste singole (10)
garze sterili 18x40 in buste singole (2)
teli sterili monouso (2).
pinzette da medicazione sterili monouso (2)
confezione di rete elastica di misura media (1)
confezione di cotone idrofilo (1)
confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso
rotoli di cerotto alto cm 2,5 (2)
un paio di forbici
lacci emostatici (3)
ghiaccio "pronto uso" (2 confezioni)
sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
termometro
apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

35

PRIMO SOCCORSO
NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuto minimo del pacchetto di medicazione

DM 15-07-2003 n. 388, pubblicato sulla GU n. 27 del 03-02-2004

mantenere la cassetta di pronto soccorso in buono stato di **pulizia**

controllare almeno una volta ogni 12 mesi la **scadenza** dei materiali contenuti

Rimpiazzare prontamente i materiali utilizzati.

Presidio sanitario
guanti sterili monouso (2 paia)
Flac. di sol. cutanea di iodopovidone al10% di iodio 125 ml (1)
flaconi di sol. Fisol. (sodio cloruro - 0, 9%) da 250 ml (1).
garze sterili 10x10 in buste singole (3)
garze sterili 18x40 in buste singole (1)
pinzette da medicazione sterili monouso (2)
confezione di cotone idrofilo (1)
confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)
rotoli di cerotto alto cm 2,5 (1)
un paio di forbici
un laccio emostatico (1)
ghiaccio "pronto uso" (1 confezione)
sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)
Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza

36

L'iter formativo degli addetti al primo soccorso
(2)

(C)
Allertare il 118

- Luogo dell'evento ...
- Tipo di evento: Infortunio-malore ...
- Dinamica di accadimento ...
- Situazioni di pericolo presenti ...
- Numero delle persone coinvolte ...
- Stato di salute ...
- Dove si trovano ...

40

L'iter formativo degli addetti al primo soccorso
(7)

Telefonare al 118 e dare informazioni chiare e precise:

... è importantissimo!

... per sollecitare un adeguato livello di soccorso!

... il soccorso deve essere adeguato!

41

L'iter formativo degli addetti al primo soccorso
(8)

Attuare gli interventi di primo soccorso:

(D)
Sostegno delle funzioni vitali

- *disostruzione delle vie aeree*
- *respirazione artificiale*
- *massaggio cardiaco esterno*

42
